

Criteri di selezione Azione 3.1.1a2 POR FESR 2014-2020

POR CreO FESR 2014–2020 Azione 3.1.1

Promuovere la competitività delle PMI

Sub Azione a.2 Aiuti per investimenti produttivi in forma di microcredito (Fondo rotativo)

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PREMIALITA'

La misura prevede la costituzione di uno strumento finanziario per la concessione di piccoli prestiti (microcredito) alle imprese micro e piccole per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo delle micro e piccole imprese artigiane, industriali manifatturiere, nonché del settore turistico, commerciale, cultura e terziario, in ottemperanza delle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato.

Gli interventi sono attivati mediante bandi che prevedono procedure di selezione valutative a sportello così come previsto dalla L.R. 35/2000 e s.m.i.

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dall'amministrazione regionale o dall'Organismo Intermedio incaricato.

Gli interventi sono rivolti alle micro e piccole imprese costituite da oltre 24 mesi.

Verificati i requisiti soggettivi di ammissibilità sulla base delle linee guida di cui alla dgrt. n. 579/2016 e tenuto conto che la tempistica dei controlli di cui alla stessa dgrt n. 579/2016 sarà in parte derogata per consentire una maggiore semplificazione dell'istruttoria, si procede alla valutazione dei progetti sulla base dei seguenti criteri:

Criterio di ammissibilità
Carattere innovativo del programma di investimento, con riferimento agli ambiti tecnologici della Strategia di specializzazione intelligente per la Toscana (RIS3) con le seguenti priorità tecnologiche: -ICT e Fotonica -Fabbrica Intelligente -Chimica e Nanotecnologie
Validità economica e finanziaria del programma di investimento. -Ammissibilità e congruità delle spese previste - Redditività economica tale da permettere la restituzione del prestito (cash flow) - Regolarità del rimborso di altri finanziamenti (tramite consultazione della Centrale rischi o di altre pertinenti banche dati)

Sono ammessi all'agevolazione i progetti che superano positivamente la valutazione di tutti i parametri sopra indicati.

Tuttavia, a parità di data di presentazione della domanda, sarà data priorità a:

Priorità di selezione
1 – Investimenti in linea con le strategie nazionali e regionali di Industria 4.0
2 – Imprese ubicate nelle aree di crisi (di cui alla ricognizione Decisione di GR n. 19 del 6/2/2017)
3 – Imprese che prevedono aumento occupazionale
4. Ulteriori criteri per le imprese del settore turismo: – Imprese che fanno parte di cluster di prodotto e/o di destinazione turistica riferiti a Modelli di gestione sostenibile coerenti con la Piattaforma Turismo realizzata dalla Regione Toscana (deliberazione GR. N. 667/2012) in applicazione della azione n. 11 della Comunicazione Commissione UE 352/2010 - azione n.11 - per il riconoscimento, sulla base del modello <i>NECSTouR</i> , del Marchio europeo delle Destinazioni turistiche di eccellenza; – Imprese si intendono innovare attraverso l'acquisizione di servizi qualificati di cui all'azione 1.1.2.
5. Imprese localizzate nei comuni classificati aree interne ai sensi della dgrt n. 289/2014 e ss.mm.ii

Su indicazione della Giunta Regionale si potranno altresì prevedere riserve di fondi che terranno conto di particolari criticità di settore / territorio, o della necessità di sostenere sinergie con altri interventi regionali, nazionali e comunitari.

METODOLOGIA DEI CRITERI USATI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Premessa

La Regione Toscana, in linea con gli indirizzi per lo sviluppo delle politiche comunitarie delineati nel Consiglio Europeo di Lisbona nonché con le strategie di intervento a sostegno della competitività declinate dal Piano Regionale dello Sviluppo 2016-2020, con le disposizioni della L.R. 35/2000 e s.m.i., nell'ambito della nuova programmazione POR FESR 2014-2020 con l'azione 3.1.1 intende una misura per il sostegno agli investimenti produttivi delle imprese di minori dimensioni.

Con la sub azione a.2 "*Aiuti per investimenti produttivi in forma di microcredito*" la Regione Toscana intende attivare lo strumento finanziario del microcredito a tasso zero per gli investimenti delle micro e piccole imprese artigiane, industriali manifatturiere, nonché del settore turistico, commerciale, cultura e terziario.

Metodologia

I requisiti soggettivi di ammissibilità sono verificati sulla base delle linee guida di cui alla

dgrt. n. 579/2016 e tenuto conto che la tempistica dei controlli di cui alla stessa dgrt n. 579/2016 sarà in parte derogata per consentire una maggiore semplificazione dell'istruttoria, si procede alla valutazione dei progetti sulla base dei criteri approvati dal Comitato di sorveglianza.

Possono accedere allo strumento le micro e piccole imprese costituite da oltre 24 mesi.

Verificati i requisiti soggettivi di ammissibilità sulla base delle linee guida di cui alla dgrt. n. 579/2016 e tenuto conto che la tempistica dei controlli di cui alla stessa dgrt n. 579/2016 sarà in parte derogata per consentire una maggiore semplificazione dell'istruttoria, si procede alla valutazione dei progetti sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di ammissibilità	Parametri di valutazione
1. Qualità del contenuto progettuale: carattere innovativo del programma di investimento	Contenuto del programma di investimento relativamente agli ambiti tecnologici della Strategia di specializzazione intelligente per la Toscana (RIS3) con le seguenti priorità tecnologiche: ICT e Fotonica Fabbrica Intelligente Chimica e Nanotecnologie
2. Validità economica e finanziaria	Ammissibilità e congruità delle spese previste
	Redditività economica tale da permettere la restituzione del prestito (cash-flow)
	Regolarità del rimborso di altri finanziamenti (tramite consultazione della Centrale rischi o di altre pertinenti banche dati)

Sono ammessi all'agevolazione i progetti che superano positivamente la valutazione di tutti i parametri sopra indicati.

Tuttavia, a parità di data di presentazione della domanda, sarà data priorità a:

Priorità di selezione
1 – Investimenti in linea con le strategie nazionali e regionali di Industria 4.0
2 – Imprese ubicate nelle aree di crisi
3 – Imprese che prevedono aumento occupazionale
<p>4. Ulteriori criteri per le imprese del settore turismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Imprese che fanno parte di cluster di prodotto e/o di destinazione turistica riferiti a Modelli di gestione sostenibile coerenti con la Piattaforma Turismo realizzata dalla Regione Toscana (deliberazione GR. N. 667/2012) in applicazione della azione n. 11 della Comunicazione Commissione UE 352/2010 - azione n.11 - per il riconoscimento, sulla base del modello <i>NECSTouR</i>, del Marchio europeo delle Destinazioni turistiche di eccellenza; – Imprese si intendono innovare attraverso l'acquisizione di servizi qualificati di cui all'azione 1.1.2.
<p>5. Imprese localizzate nei comuni classificati aree interne ai sensi della dgrt n. 289/2014 e ss.mm.ii</p>

Su indicazione della Giunta Regionale si potranno altresì prevedere riserve di fondi che terranno conto di particolari criticità di settore / territorio, o della necessità di sostenere sinergie con altri interventi regionali, nazionali e comunitari.